



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)(IdSua:1548062)
Nome del corso in inglese RD	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uninsubria.it/offertaformativa/tecniche-di-laboratorio-biomedico
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PASSI Alberto Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze Chirurgiche e Morfologiche Medicina Clinica e Sperimentale

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE LUCA	Giancarlo	BIO/10	PO	1	Base
2.	MEDEOT	Cristiano	M-PSI/01	ID	1	Base/Caratterizzante
3.	PALLOTTI	Francesco	BIO/12	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	TONIOLO	Antonio	MED/07	PO	1	Base/Caratterizzante

5.	TURUANI PORETTI	Sara	SECS-P/10	ID	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti				ZINGARO EMANUELE		
Gruppo di gestione AQ				SARA BAJ EVGENIA KAROUSOU ALESSIA MALTESE ALBERTO PASSI MANUELA VIOLA		
Tutor				Roberto VALLI Francesca Angela ROVERA Francesco DENTALI Francesco PALLOTTI Marco FERRARI		

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico è una laurea sanitaria triennale (classe L/SNT3 codice ISTAT ^{24/05/2018} 3.2.1.3.2) con accesso programmato e con ammissione mediante una prova scritta, di contenuto identico sul territorio nazionale che propone quesiti di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica.

La laurea è professionalizzante, cioè il corso di laurea ha lo scopo di formare Tecnici di Laboratorio destinati ad operare in laboratori di analisi cliniche e/o di ricerca, nei settori della biochimica, microbiologia-virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia, e biologia molecolare applicate alla fisiopatologia umana, alla medicina veterinaria, zooprofilattica e ambientale mediante esami e tirocini obbligatori nelle strutture convenzionate.

Al termine del percorso di studi, gli studenti devono aver acquisito conoscenze, capacità e attitudini finalizzate allo svolgimento delle attività di laboratorio, con autonomia tecnico professionale; tali capacità saranno necessarie per l'esame di stato abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico che avverrà in concomitanza della Laurea.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 02 DICEMBRE 2010 su iniziativa del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono state invitate alla riunione le seguenti organizzazioni:

Associazione Nazionale Educatori Professionali - Sez. Lombardia; Associazione Italiana Fisioterapisti - Sez. Lombardia; Associazione Igienisti Dentali Italiani; Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici D'infanzia - Provincia di Varese e di Como; Collegio Provinciale delle Ostetriche di Varese; Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico; Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiocirurgia; Collegio Professionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica Varese; Azienda Ospedaliera di Varese, Ospedale S. Anna Como; Asl Varese; Presidenti dei Corsi di Laurea dell'area Sanitaria; Dirigente Area Formazione Ateneo; Rappresentanti Studenti Consiglio di Facoltà.

Il Preside della Facoltà ha illustrato le linee guida e l'iter seguito dall'Ateneo e dalla Facoltà nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. E' stata presentata l'offerta formativa, evidenziando i cambiamenti apportati, come la diminuzione del numero degli esami senza intaccare il corpus scientifico degli insegnamenti. Il tirocinio professionalizzante sarà potenziato per approfondire lo studio di nuove tecnologie, da applicare a nuove apparecchiature e strumentazioni. Si approfondiranno le conoscenze per migliorare la capacità professionale, rispondendo alla richiesta del mondo del lavoro e seguendo i principi del sapere, saper fare, saper essere. Autonomia di giudizio e responsabilità decisionale, sono gli altri aspetti che i nuovi ordinamenti didattici forniranno agli studenti, per essere professionisti con elevate capacità da impiegare nel mondo del lavoro.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato parere favorevole per le iniziative didattiche presentate.

Il Rappresentante dell'Ospedale di Varese, complimentandosi con la Facoltà per la preparazione che fino ad oggi ha fornito agli studenti laureati riferisce che emerge un forte desiderio di rinnovamento e potenziamento delle discipline tecnologiche e professionalizzanti, con approfondimenti per la responsabilità professionale e la completezza nel ruolo che lo studente andrà a ricoprire nel mondo del lavoro, di ottimo auspicio per la formazione di nuovi professionisti.

Le consultazioni riportate sono riferite al momento della riformulazione degli ordinamenti in attuazione della Legge 270/04. Ogni anno presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi. Durante la medesima riunione in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, viene effettuata anche un'analisi sull'offerta formativa che verrà attivata e vengono valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali.

Inoltre, i Rappresentati delle Organizzazioni della professione sono componenti della Commissione dell'esame di laurea abilitante alla professione.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Ogni anno presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi, osservazioni sull'offerta formativa e risultati statistici sugli sbocchi occupazionali. Inoltre, i rappresentanti delle organizzazioni della professione sono componenti della Commissione dell'esame di laurea abilitante alla professione. Nell'anno 2017 tali consultazioni effettuate presso la Regione Lombardia alla presenza del Presidente della Scuola di Medicina, hanno portato alla decisione di sospendere l'attivazione del primo anno di corso per l'A.A. 2017/2018, come riportato nel verbale della Scuola di Medicina del 20 marzo 2017: "[...] Il Presidente della Scuola di Medicina ha richiesto, in ottemperanza alle esigenze del territorio espresse in ambito regionale, ed in egual misura alla necessità di ottemperare ai requisiti minimi di docenza richiesti dal Miur, la non attivazione temporanea del primo anno del corso di Studi. Tale richiesta è stata approvata ed è agli atti nel Verbale della Scuola di Medicina del 20 marzo 2017."

Per l'A.A. 2018/2019 a seguito della riunione presso la Regione Lombardia (14 febbraio 2018) per la pianificazione della gestione delle lauree sanitarie, la Scuola di Medicina ha deliberato di riattivare il primo anno del CdS (Verbale del 20 aprile 2018).

Inoltre, il Presidente del CdS ha incontrato i rappresentanti delle associazioni di categoria in occasione delle sedute di Laurea; in particolare, nella sessione di novembre dell'AA 2015/2016, il Presidente si è consultato con i rappresentanti di ANTEL e FITeLaB (verbale CdS 21 novembre 2016); nella sessione dell'A.A. 2016/2017 del 22 novembre 2017 con i rappresentanti di ASSIATEL e FITeLAB.

Inoltre, il Presidente ha informato la commissione AiQuA dell'iter che ha portato alla Legge 3 gennaio 2018 che fissa i termini per la costituzione di un albo dei Tecnici di Laboratorio Biomedico. Vista tale procedura ancora in corso e visto che nel 2019 scadrà la convenzione sopraccitata con l'ASST sette Laghi, per tali motivi, il Presidente per le previste consultazioni con le organizzazioni rappresentative, proporrà al prossimo CdS di istituire un Comitato di Indirizzo che sia composto da Soggetti interessati all'assunzione della figura del Tecnico di Laboratorio biomedico (Primari ospedalieri di strutture complesse per i servizi diagnostici) e dai tutor designati del CdS, con la responsabilità di effettuare le consultazioni con le organizzazioni rappresentative, individuate secondo le linee guida approntate dal PQA di Ateneo con particolare attenzione per: i) la verifica dei profili professionali identificati dal CdS, ii) le competenze fornite dal corso di studio per tali profili, iii) gli sbocchi professionali possibili per tali profili e iv) lo sviluppo del corso di studio al fine di ottenere le competenze necessarie in tali profili.

QUADRO A2.a

R^{AD}

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

PROFILO PROFESSIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il titolo di Dottore in Tecniche di Laboratorio Biomedico è necessario per l'esercizio della professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico: il titolo ha valore abilitante all'esercizio della professione in base alla vigente normativa in materia ed è utile ai fini dell'accesso riservato ai corsi di Master di 1° livello e di Laurea Magistrale. Il Tecnico di Laboratorio Biomedico opera in laboratori di analisi cliniche e/o di ricerca, nei settori della biochimica, microbiologia-virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia, e biologia molecolare applicate alla fisiopatologia umana, alla medicina veterinaria, zooprofilattica e ambientale..

Può svolgere inoltre attività di ricerca, didattica e consulenza professionale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione di Tecnico di Laboratorio Biomedico sono quelle che sono acquisite mediante le attività formative erogate dal Corso di Laurea e che riguardano discipline di base, caratterizzanti, affini e integrative e attività a scelta dello studente, oltre alle attività di tirocinio professionalizzante. In particolare, il Tecnico di Laboratorio Biomedico è competente a svolgere, con autonomia tecnico professionale e in diretta collaborazione con altro personale laureato, attività di laboratorio e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, microbiologia e virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia e biologia molecolare,

alla medicina veterinaria, zooprofilattica ed ambientale. Le sue competenze comprendono la conoscenza dei dati scientifici di base e della loro applicazione alla esecuzione delle differenti tecnologie analitiche ed alla interpretazione dei risultati ottenuti; la capacità di gestire il campionamento e la verifica del materiale biologico, il controllo della conformità della richiesta e la predisposizione del campione allo stadio successivo; la capacità di pianificare e mettere in atto la fase analitica mediante l'utilizzo di metodi e tecnologie appropriate nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità adottati dal laboratorio; la capacità di valutare e documentare in modo critico l'attendibilità dei risultati delle analisi con riferimento ai sistemi di qualità del laboratorio; la disponibilità all'innovazione ed alla valutazione delle caratteristiche tecnologiche ed economiche delle novità proposte; l'attitudine alla valutazione dei processi analitici vecchi e nuovi anche sotto il profilo del rischio ad essi connessi; l'interesse e la motivazione alla finalità sostanziale (tutela della salute) del lavoro svolto, inclusa la valutazione dei suoi risvolti etici.

sbocchi occupazionali:

L'ambito tipico di esercizio del Laureato in Tecniche di laboratorio biomedico è rappresentato dai laboratori ove si effettuano analisi attinenti alla tutela della salute in senso lato. Tale ambito comprende i laboratori di analisi biomediche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) pubblici e/o privati accreditati, le farmacie, nonché laboratori operanti nel campo della medicina veterinaria e zooprofilattica, laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali delle Prevenzione e Protezione dell'ambiente (ASL), dell'industria farmaceutica e biotecnologica, della ricerca scientifica accademica ed applicativa del settore biomedico. Il rapporto di lavoro può essere di dipendenza in strutture pubbliche e private o libero-professionale.

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. La prova di ammissione si terrà nella data e secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato, in base alla Legge N. 264 del 2 agosto 1999, e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla con quesiti di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica.

Al Corso si accede con Diploma di Scuola Media Superiore di durata almeno quadriennale (nota MIUR 1266 del 22 maggio 2003) ovvero con un titolo secondario estero conseguito dopo almeno 12 anni di scolarità e che consenta l'accesso ad un corso analogo o equivalente presso le Università del paese in cui il titolo è stato rilasciato. Il titolo dovrà essere munito di traduzione, con indicazione del voto conseguito equiparato al sistema italiano di valutazione, dichiarazione di valore e legalizzazione a cura della Rappresentanza Italiana competente.

È inoltre prevista una visita di idoneità fisica all'attività di tirocinio. È comunque importante notare che il CUN ha espresso su questo argomento la nota: [] la normativa si riferisce a conoscenze per l'accesso, e non fa riferimento a motivazioni, abilità e attitudini (che se non bene specificati rischiano di causare discriminazioni); pertanto verifiche prevedenti lettere motivazionali e/o test psico-attitudinali non sono accettabili.

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero in accordo con la Regione.

Ogni anno le indicazioni relative ai test, alle scadenze, e al numero di posti previsti sono evidenziati sul sito di Ateneo:

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/procedure-amministrative/immatricolazioni/test-di-ammissione-corsi-ad-accesso> . In tale pagina sono altresì consultabili i quesiti delle prove con le relative risposte a partire dall'AA 2005/2006.

Si trova inoltre sul sito di ateneo alla pagina

http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/moduli/2018/Circolare_2018_2019_parte5.pdf la procedura per l'accesso ai corsi di studenti stranieri che sottolinea Secondo quanto statuito dal Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria n. 1/2015, il superamento del test di accesso ai corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'area sanitaria previsto dall'art. 4, comma 1, della legge 2 agosto 1999, n. 264 non è obbligatorio per gli studenti che provengono da Università estere e richiedono il trasferimento ad anni successivi al primo dei predetti corsi. Il nulla osta al trasferimento è in ogni caso subordinato al rispetto del limite ineludibile del numero di posti disponibili fissato dall'Università di destinazione per ciascun anno di corso in sede di programmazione annuale e alla verifica del percorso formativo compiuto dallo studente: a tal fine, gli Atenei specificano analiticamente nei loro bandi sia i criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'Ateneo estero e per la valutazione delle equipollenze sia il numero di posti disponibili per il trasferimento a ciascun anno successivo al primo. Ciascun Ateneo può altresì prevedere, nell'ambito della propria autonomia, la possibilità di organizzare ulteriori prove di ingresso valutative degli studenti che richiedono il trasferimento ad anni successivi al primo, finalizzate a verificarne le conoscenze, competenze e abilità, in ossequio ai principi della Convenzione di Lisbona.

Poiché attualmente la graduatoria di ammissione non tiene conto come primo requisito della scelta da parte dello studente del Corso di Studio, (relazione CPDS 2017), ma della sua posizione in graduatoria rispetto ai posti attivati per il CdS (vedi note AVVERTENZE IMPORTANTI in <https://www.uninsubria.it/node/3602>) non è possibile indicare a priori una valutazione minima che permetta l'accesso al CdS. Il regolamento Didattico di Ateneo

(https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Statuto_e_regolamenti/regolamenti_didattica/Regolamento%20didattico%20di%20Ateneo.pdf) prevede all'Articolo 24 punto 2 che: Anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi agli stessi con una votazione inferiore ad una votazione minima prefissata dal Consiglio di corso di studio, o altro organo competente, previa approvazione o su delega dei rispettivi Consigli di Dipartimento, vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi, OFA. Indipendentemente dal tipo di diploma superiore posseduto e secondo le statistiche dei risultati ottenuti gli anni precedenti nel test d'ingresso, nel caso la prova di ammissione venga superata con un punteggio inferiore a 6 nei quesiti di Chimica, verranno individuati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nell'ambito del primo anno di corso.

Gli OFA si intendono soddisfatti una volta superati, con esito favorevole, le prove in itinere e l'esame finale dell'insegnamento nel quale è compresa la materia oggetto di OFA.

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/procedure-amministrative/immatricolazioni/test-di-ammissione-corsi-ad-accesso>

Lo scopo del Corso è la formazione di Tecnici di Laboratorio destinati ad operare in laboratori di analisi cliniche e/o di ricerca, nei settori della biochimica, microbiologia-virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia, e biologia molecolare applicate alla fisiopatologia umana, alla medicina veterinaria, zooprofilattica e ambientale. Al termine del percorso gli studenti devono aver acquisito conoscenze, capacità e attitudini finalizzate allo svolgimento delle attività di laboratorio, con autonomia tecnico professionale.

Per conseguire queste finalità, lo studente deve essere in grado di:

- dimostrare interesse e motivazione alla finalità sostanziale (tutela della salute) del lavoro, nonché alla valutazione dei suoi risvolti etici,
 - applicare la necessaria attenzione alle manovre in corso di esecuzione, in base alla loro complessità;
 - gestire il campionamento e la verifica del materiale biologico, il controllo delle conformità della richiesta e la predisposizione del campione allo stadio successivo;
 - pianificare e mettere in atto la fase analitica mediante l'utilizzo di metodi e tecnologie appropriate nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità adottati dal laboratorio;
 - valutare e documentare in modo critico l'attendibilità dei risultati delle analisi con riferimento ai sistemi di qualità del laboratorio;
 - gestire il processo diagnostico in conformità al sistema qualità e partecipare attivamente allo sviluppo dei sistemi per il controllo di attendibilità dei risultati
 - gestire la sicurezza nei luoghi di lavoro e collaborare alla valutazione dei rischi e all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione;
 - condurre autonomamente indagini in banche dati e motori di ricerca per acquisire e valutare in modo critico nuova conoscenza inerente alle diverse tecnologie di laboratorio, ed utilizzare queste informazioni per contribuire allo sviluppo di metodi e alla implementazione di nuove analisi;
 - contribuire in modo costruttivo allo sviluppo della professione, delle strutture e delle organizzazioni sanitarie;
 - gestire la propria crescita professionale e personale, in linea con il progresso tecnologico, scientifico, sociale e attraverso la consapevolezza del proprio potenziale di sviluppo di carriera;
 - inserirsi positivamente in attività collaborative e lavoro di gruppo;
 - essere disponibili alla innovazione ed alla valutazione delle caratteristiche tecnologiche ed economiche delle novità proposte.
- I connotati delle figure professionali che si intendono formare e il ruolo che queste giocheranno nel contesto lavorativo, sono specificati nel dettaglio nel quadro A2.a.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze propedeutiche di base per le conoscenze fondamentali della fisica e della matematica e dei principi strutturali e funzionali delle biomolecole che regolano le attività metaboliche degli organismi unicellulari e pluricellulari;
- fondamenti di trasmissione ed espressione dell'informazione genetica;
- organizzazione strutturale ed ultrastrutturale del corpo umano;
- caratteristiche morfo-funzionali dei principali tessuti, organi e sistemi;
- microbiologia generale;
- discipline informatiche e linguistiche, con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia in forma cartacea che on - line.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Seminari;
- Studio individuale;
- Discussione di casi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono quelle proprie delle discipline di base che risultano propedeutiche alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA (modulo di *FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA*) [url](#)

FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA [url](#)

ANESTESIOLOGIA (modulo di *SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO*) [url](#)

BIOCHIMICA 1 (modulo di *SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

BIOCHIMICA 2 (modulo di *MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (modulo di *STRUTTURA E FUNZIONI DELLE BIOMOLECOLE*) [url](#)

STRUTTURA E FUNZIONI DELLE BIOMOLECOLE [url](#)

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di *STRUTTURA E FUNZIONI DELLE BIOMOLECOLE*) [url](#)

FISICA APPLICATA ALLE SCIENZE MEDICHE (modulo di *SCIENZE FISICHE E STATISTICHE*) [url](#)

SCIENZE FISICHE E STATISTICHE [url](#)

GENETICA MEDICA (modulo di *SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

INFORMATICA (modulo di *SCIENZE FISICHE E STATISTICHE*) [url](#)

ISTOLOGIA (modulo di *FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA*) [url](#)

MATEMATICA (modulo di *SCIENZE FISICHE E STATISTICHE*) [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di *SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di *SCIENZE FISICHE E STATISTICHE*) [url](#)

CHIRURGIA GENERALE (modulo di *SCIENZE CLINICHE 1*) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di *FISIOPATOLOGIA UMANA*) [url](#)

FISIOPATOLOGIA UMANA [url](#)

FISIOLOGIA (modulo di *FISIOPATOLOGIA UMANA*) [url](#)

MEDICINA INTERNA (modulo di *SCIENZE CLINICHE 1*) [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE APPLICATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione del laureato specifiche dell'area applicativa sono le seguenti:

- Scienze biomediche per la comprensione dei principi di funzionamento degli organismi viventi, dei fondamentali processi patogenetici, e quelli biologici di difesa, nonché l'interpretazione dei principali meccanismi con cui la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi;
- Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari per la comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- Scienze tecniche diagnostiche per la comprensione delle metodologie impiegate nei diversi settori della medicina di laboratorio nell'analisi dei vari materiali biologici ai fini diagnostici e del significato clinico dei risultati ottenuti;
- Scienze psicosociali, etiche, legali e organizzative per la comprensione dell'organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive; nonché per l'approfondimento di problematiche bioetiche connesse alla ricerca e alla sperimentazione. Sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- Utilizza le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo;
- Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento
Responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO [url](#)

MEDICINA DI LABORATORIO [url](#)

BIOCHIMICA 1 (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

BIOCHIMICA 2 (*modulo di MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)

BIOETICA (*modulo di ETICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE*) [url](#)

ETICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE [url](#)

IGIENE (*modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO*) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (*modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO*) [url](#)

MEDICINA LEGALE (*modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO*) [url](#)

METODI E TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA 1 (*modulo di MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DI LABORATORIO (*modulo di MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE (*modulo di ETICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE*) [url](#)

RADIOPROTEZIONE (*modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO*) [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (*modulo di ETICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE*) [url](#)

TECNICHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE (*modulo di MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 [url](#)

ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA (*modulo di SCIENZE CLINICHE 2*) [url](#)

ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI ISTO-CITOPATOLOGIA*) [url](#)
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI ISTO-CITOPATOLOGIA [url](#)
ANTROPOZOONOSI E IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA*) [url](#)
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA [url](#)
BATTERIOLOGIA, SIEROLOGIA E PARASSITOLOGIA (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA*) [url](#)
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA [url](#)
SCIENZE CLINICHE 1 [url](#)
CITOPATOLOGIA E TECNICHE CITOPATOLOGICHE (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI ISTO-CITOPATOLOGIA*) [url](#)
COLPOCITOPATOLOGIA (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI ISTO-CITOPATOLOGIA*) [url](#)
DIAGNOSTICA E TECNICHE ISTOPATOLOGICHE (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI ISTO-CITOPATOLOGIA*) [url](#)
ENDOCRINOLOGIA (*modulo di SCIENZE CLINICHE 2*) [url](#)
GINECOLOGIA E OSTETRICIA (*modulo di SCIENZE CLINICHE 2*) [url](#)
ISTOCHEMICA, IMMUNOISTOCHEMICA E ANALISI ULTRASTRUTTURALE (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI ISTO-CITOPATOLOGIA*) [url](#)
METODI E TECNICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA MACROSCOPICA (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI ISTO-CITOPATOLOGIA*) [url](#)
METODI E TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA 2 (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA*) [url](#)
METODI E TECNICHE DI MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA*) [url](#)
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA*) [url](#)
ONCOLOGIA MEDICA (*modulo di SCIENZE CLINICHE 1*) [url](#)
PATOLOGIA GENERALE (*modulo di FISIOPATOLOGIA UMANA*) [url](#)
TECNICHE DI ANALISI MANUALE ED AUTOMATIZZATE (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA*) [url](#)
TECNICHE PER LA RILEVAZIONE DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA*) [url](#)
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2 [url](#)
ANALISI DI MATERIALI BIOLOGICI NON EMATICI (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO [url](#)
BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA (*modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLA INFORMAZIONE*) [url](#)
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLA INFORMAZIONE [url](#)
BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOLOGIA E CITOGENETICA MOLECOLARE*) [url](#)
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOLOGIA E CITOGENETICA MOLECOLARE [url](#)
DIAGNOSTICA MOLECOLARE IN ANATOMIA PATOLOGICA (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOLOGIA E CITOGENETICA MOLECOLARE*) [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO (*modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)
DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI [url](#)
EMOSTASI E COAGULAZIONE (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)
ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A SOSTANZE TOSSICHE (*modulo di SCIENZE E TECNICHE DIAGNOSTICHE FARMACOLOGICHE*) [url](#)
SCIENZE E TECNICHE DIAGNOSTICHE FARMACOLOGICHE [url](#)
FARMACOCINETICA ED ELEMENTI DI TECNICHE DI INDAGINE IN CAMPO FARMACOLOGICO (*modulo di SCIENZE E TECNICHE DIAGNOSTICHE FARMACOLOGICHE*) [url](#)
FARMACODINAMICA ED ELEMENTI DI FARMACOLOGIA CLINICA (*modulo di SCIENZE E TECNICHE DIAGNOSTICHE FARMACOLOGICHE*) [url](#)
GENETICA MEDICA APPLICATA (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOLOGIA E CITOGENETICA MOLECOLARE*) [url](#)
METODI E TECNICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (*modulo di TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (*modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)
PREPARAZIONE FARMACI PER INFUSIONE (*modulo di SCIENZE E TECNICHE DIAGNOSTICHE FARMACOLOGICHE*) [url](#)
SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE DEL LABORATORIO (*modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLA INFORMAZIONE*) [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra capacità di rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale; - Utilizza abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci; - Assume responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa; - Dimostra capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni; - Applica i principi etici nel proprio comportamento professionale. <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi, con possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità; <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esami scritti e orali, - Feedback di valutazione durante il tirocinio (schede di valutazione strutturate e relazioni scritte sulla pratica professionale); 	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mette in atto capacità di ascolto e di comunicazione appropriata con l'utenza e con i diversi professionisti sanitari utilizzando differenti forme comunicative: scritta, verbale e non verbale; - Instaura relazioni efficaci con gli altri professionisti; - Dimostra abilità di trasmettere e gestire le informazioni nel proprio ambito lavorativo all'utenza; - Dimostra capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa; - Stabilisce relazioni professionali e collaborative con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali. <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi, con possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni e testimonianze; - Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; - Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazioni orali sugli aspetti comunicativi; - Feedback di valutazione durante il tirocinio (schede di valutazione strutturate e relazioni scritte); - Esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali. 	

Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delinea i propri bisogni di sviluppo e apprendimento; - Manifesta perizia nel pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni; - Dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro; - Sviluppa abilità di studio indipendente; - Dimostra di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca). <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento basato sui problemi (PBL); - Impiego di mappe cognitive; - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line; - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Project - work, report su mandati di ricerca specifica; - Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; - Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing; - Rispetto dei tempi e qualità nella presentazione degli elaborati
----------------------------------	---

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale (6 CFU) è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico si compone di due momenti di valutazione:

1. PROVA PRATICA - Lo studente dovrà dimostrare, nella situazione proposta, le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.
2. REDAZIONE E DISSERTAZIONE DI UN ELABORATO DI TESI - Lo studente, con l'ausilio di supporto informatico, illustrerà il contenuto dell'elaborato inerente alla tematica professionale scelta.

VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA (5 PUNTI)

Al voto della prova pratica espresso in trentesimi viene assegnato il seguente punteggio:

- da 18/30 a 21/30 = 1 punto
- da 22/30 a 24/30 = 2 punti
- da 25/30 a 27/30 = 3 punti
- da 28/30 a 30/30 = 4 punti
- da 30/30 e lode = 5 punti

La prova finale s'intende superata con il conseguimento dell'idoneità della prova pratica.

VALUTAZIONE DELLA TESI (6 PUNTI)

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro svolto
- contributo critico dello studente

accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica
punteggio: da 0 fino ad un massimo di 3 punti per tesi compilativa
da 0 fino ad un massimo di 6 punti per tesi sperimentale

VALUTAZIONE FINALE IN 110/110, con la possibilità di attribuire la lode
così formato:

media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami curriculari
somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica e nella discussione della Tesi.

La lode può essere attribuita al candidato che consegue un punteggio maggiore o uguale a 110 e che abbia conseguito almeno una lode negli esami curriculari sostenuti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO DELLE TESI - A.A. 2013/2014

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/05/2018

La Commissione di esame è composta da: Presidente del CdS; sei docenti del CdS; un rappresentante di ciascuna associazione di categoria (o dell'istituendo Albo professionale, secondo la Legge 3 gennaio 2018); Rappresentante del Ministero della salute; e un rappresentante del Miur.

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale (6 CFU) è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico si compone di due momenti di valutazione:

1. PROVA PRATICA

lo studente dovrà dimostrare, nella situazione proposta, le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. I dettagli della modalità dello svolgimento della prova pratica sono oggetto di un incontro specificatamente dedicato con gli Studenti da parte del coordinatore del Corso.

Al voto della prova pratica espresso in trentesimi viene assegnato il seguente punteggio:

- da 18/30 a 21/30 = 1 punto
- da 22/30 a 24/30 = 2 punti
- da 25/30 a 27/30 = 3 punti
- da 28/30 a 30/30 = 4 punti
- da 30/30 e lode = 5 punti

2. REDAZIONE E DISSERTAZIONE DI UN ELABORATO DI TESI

Lo studente, con l'ausilio di supporto informatico, illustrerà il contenuto dell'elaborato inerente alla tematica professionale scelta.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro svolto
- contributo critico dello studente
- accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

Al voto della tesi viene assegnato il seguente punteggio:

da 0 fino ad un massimo di 3 punti per tesi compilativa
da 0 fino ad un massimo di 6 punti per tesi sperimentale

La prova finale s'intende superata con il conseguimento dell'idoneità della prova pratica.

Il punteggio finale di Laurea sarà così formato:

- media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami curriculari
- somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica e nella discussione della Tesi.

La Commissione può attribuire un punto ulteriore, nell'ambito del punteggio finale, ai candidati che abbiano partecipato con esito positivo ai programmi Erasmus/Socrates.

La lode può essere attribuita al candidato che consegue un punteggio maggiore o uguale a 110 e che abbia conseguito almeno una lode negli esami curriculari sostenuti.

Le informazioni sono reperibili sul sito web di Ateneo (<https://www.uninsubria.it/ugov/degree/1849#5>)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco tesi CDL Tecniche di laboratorio biomedico 2016/2017

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: percorso di formazione CDL Tec di Laboratorio Biomedico 2018-2019

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/tecniche-di-laboratorio-biomedico>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uninsubria.it/node/5554>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA</i>) link	RASPANTI MARIO	PO	3	36	

2.	MED/41	Anno di corso 1	ANESTESIOLOGIA (modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) link			1	12
3.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 1 link			2	20
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 1 (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link	KAROUSOU EVGENIA	PA	3	36
5.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 2 (modulo di MEDICINA DI LABORATORIO) link	DE LUCA GIANCARLO	PO	1	12
6.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA 1 (modulo di MEDICINA DI LABORATORIO) link	PALLOTTI FRANCESCO	PA	1	12
7.	MED/02	Anno di corso 1	BIOETICA (modulo di ETICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) link	CATTORINI PAOLO MARINO	PO	1	14
8.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di STRUTTURA E FUNZIONI DELLE BIOMOLECOLE) link	VALLI ROBERTO	RU	1	12
9.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di STRUTTURA E FUNZIONI DELLE BIOMOLECOLE) link	KAROUSOU EVGENIA	PA	3	36
10.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ALLE SCIENZE MEDICHE (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) link			3	36
11.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link			2	24
12.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE (modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) link	GIANFAGNA FRANCESCO	RD	1	12
13.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) link			2	24

14.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA</i>) link	RASPANTI MARIO	PO	1	12
15.	MED/46	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE 1 link			1	20
16.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			2	24
17.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link			1	12
18.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i>) link			1	12
19.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE (<i>modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i>) link	BIRKHOFF JUTTA MARIA	PA	1	12
20.	MED/46	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA 1 (<i>modulo di MEDICINA DI LABORATORIO</i>) link	VIOLA MANUELA	PA	2	24
21.	MED/07 MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	TONIOLO ANTONIO	PO	2	20
22.	MED/46	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DI LABORATORIO (<i>modulo di MEDICINA DI LABORATORIO</i>) link			1	12
23.	MED/46	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE (<i>modulo di ETICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE</i>) link			1	12
24.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOPROTEZIONE (<i>modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i>) link			1	12
25.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link	VERONESI GIOVANNI	RD	1	12

Anno

26.	MED/02	di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (<i>modulo di ETICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE</i>) link	1	12
27.	MED/45	Anno di corso 1	TECNICHE DEL PRELIEVO E DI RACCOLTA DEI MATERIALI BIOLOGICI (<i>modulo di MEDICINA DI LABORATORIO</i>) link	1	12
28.	BIO/12	Anno di corso 1	TECNICHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE (<i>modulo di MEDICINA DI LABORATORIO</i>) link	1	12
29.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 link	18	450

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI DIDATTICHE E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio si avvale prevalentemente delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'Ufficio Orientamento di Ateneo. 16/05/2018

All'interno della Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento del Corso di Studio è stata individuata una Commissione di Orientamento costituita dai professori:

- Prof.ssa Daniela Quacci,
- Prof. Francesco Pasquali
- Prof. Alberto Caprioglio,
- Dott. Mario Cherubino,
- Dott.ssa Marina Protasoni,
- Dott. Marco Ferrari.

Ogni anno vengono organizzati Corsi di Preparazione ai Test di Ammissione, per tutti i Corsi di Laurea gestiti dalla Scuola di Medicina.

Questi corsi, della durata di una settimana, prevedono lezioni frontali sulle materie oggetto del Test, tenute da Docenti Universitari dei settori interessati, esercitazioni e due simulazioni del test che vengono corrette ed i cui risultati vengono presentati in forma anonima e restituiti agli studenti.

Descrizione Link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

I docenti tutor del corso di studi, in collaborazione con la direzione e la segreteria didattica, svolgono costante attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti. 24/05/2018

Per le iniziative di carattere generale il corso di studi si avvale del supporto dell'Ufficio Orientamento di Ateneo.

In caso in cui nel corso si presentassero studenti con difficoltà di apprendimento certificati, è compito dell'ufficio Servizi per studenti con disabilità e/o DSA

(<https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>) segnalare lo studente al Presidente del CdS e ai singoli docenti prima dello svolgimento dell'esame al fine di redigere un progetto formativo individualizzato.

Descrizione Link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio viene svolto dal Corso di Studio che si occupa di fornire l'assistenza necessaria allo studente affinché l'attività di tirocinio/stage si svolga efficacemente. 16/05/2018

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma ERASMUS Placement, il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio relazioni internazionali.

Descrizione Link: Sportello Stage

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Per le iniziative di formazione all'estero il Corso di Studio si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali. All'interno della Scuola di Medicina, struttura di raccordo a cui afferisce il corso di Studio, è stato individuato quale Referente per le Relazioni internazionali il professor Alberto Passi che si occupa di assistere lo studente durante il periodo di studi all'estero e al suo rientro cura le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative svolte.

Descrizione Link: Programmi di mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <http://uninsubria.llpmanager.it/studenti/>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le iniziative di accompagnamento al lavoro vengono gestite in modo prioritario dall'Ufficio Job Placement di Ateneo. 16/05/2018
Il Corso di Studio attua incontri anche con i Rappresentanti della Professione, in particolare con i Rappresentanti dei Collegi, Associazioni e con Ordini Professionali.

Descrizione Link: Job Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Università degli studi dell'Insubria accompagna futuri studenti, studenti, laureati e personale nel loro percorso in Ateneo 16/05/2018
attraverso una molteplicità di servizi, che vanno dall'orientamento alla scelta dei corsi fino al contatto con il mondo del lavoro, non trascurando aspetti del vivere l'università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come gli alloggi o la ristorazione, le attività delle associazioni e la sicurezza.

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

QUADRO B6

Opinioni studenti

19/09/2016

L'esame delle schede di valutazione degli studenti, relative ai singoli insegnamenti, indica un giudizio positivo dei docenti e della: le valutazioni medie superano la soglia di più del 90% di valori positivi (più sì che no + decisamente sì) con un indice di apprezzamento del corso di 3,25. Alcuni aspetti critici riguardano l'insufficienza delle conoscenze preliminari possedute per gli studenti del primo anno, che dipendono dalla diversa scuola media superiore di provenienza e dalla necessaria eterogeneità delle materie contemplate nel Corso di Laurea.

Per quanto riguarda l'organizzazione del Corso viene segnalata una criticità, relativa alla parziale inadeguatezza dei locali e delle attrezzature didattiche, dei quali peraltro sono già previsti la ristrutturazione e l'aggiornamento.

Descrizione link: VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Link inserito:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/ateneo/organizzazione/altri-organ-di-ateneo/presidio-della-qualita-di-ateneo/ar>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati disponibili da Almalaurea segnalano una soddisfazione evidente dei laureandi: il 100% ha frequentato oltre il 75% degli insegnamenti previsti; oltre l'60% ritiene che il carico di studio sia stato adeguato e il 20% abbastanza adeguato e più della 20/09/2016

maggioranza degli studenti ritiene che l'organizzazione degli esami sia stata soddisfacente; il 100% è soddisfatto dei rapporti con i docenti e complessivamente del Corso di Laurea (somma delle voci decisamente SI e più SI che NO).

La valutazione non è del tutto positiva per quanto riguarda le attrezzature didattiche e per le postazioni informatiche in quanto in numero non sufficiente a coprire le esigenze degli studenti. Positiva invece la valutazione sulle biblioteche.

Descrizione link: FONTE ALMALAUREA.

Link inserito:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codicione=012020620>

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

06/06/2018

L'Università degli Studi dell'Insubria ha struttura bipolare ed è organizzata, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, in organi di governo, strutture scientifiche, didattiche e amministrative. Sono organi di governo dell'Ateneo il Rettore, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione. E' istituita la figura del Direttore Generale quale organo di gestione e sono presenti due organi di controllo: il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Revisori dei Conti. Infine è istituito quale organo di garanzia un Comitato Unico di Garanzia. Nel 2013 è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo, composto da personale docente e personale amministrativo.

I 7 Dipartimenti e la Scuola di Medicina sono le sedi istituzionali delle attività di ricerca, didattiche e formative a tutti i livelli e delle attività correlate o accessorie rivolte all'esterno.

Per lo svolgimento delle attività formative di ciascun Corso di Studio (CdS) è identificato un Dipartimento referente principale ed eventuali Dipartimenti referenti associati. L'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività didattiche dei CdS è demandata ai Consigli di Corso, al Consiglio di Dipartimento e al Consiglio della Scuola.

Secondo quanto previsto dalla normativa sull'accREDITAMENTO, l'Ateneo ha sviluppato un sistema di Assicurazione della qualità al fine di monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti nei CdS.

Il sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo per la didattica è articolato come segue:

1. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) propone e diffonde il modello di assicurazione della qualità, sia controllando la sua applicazione, sia garantendo assistenza e formazione nelle diverse fasi del processo di autovalutazione e accREDITAMENTO (iniziale e periodico). Il Presidio riferisce periodicamente agli organi di governo gli esiti dell'applicazione del modello di Assicurazione della qualità e interagisce direttamente con il Nucleo di valutazione per le attività di monitoraggio continuo sul modello proposto.
2. Le Commissioni per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua), individuate all'interno di ciascuna struttura di coordinamento dei CdS, curano l'applicazione del modello di Assicurazione della Qualità nel rispetto delle scadenze definite dall'Ateneo e dalla normativa vigente.
3. Il Presidente/Coordinatore/Referente di ciascun CdS, che è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità e della stesura dei Rapporti di Riesame Annuale e Ciclico, vigila sul buon andamento dell'attività didattica.
4. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) responsabile della redazione della Relazione Annuale, analizza nel suo complesso l'offerta formativa della struttura didattica di riferimento utilizzando in particolare i dati emersi dalla rilevazione dei questionari di valutazione della didattica, rilevando e segnalando eventuali criticità.
5. Il Manager Didattico per la Qualità (MDQ), figura professionale identificata a livello di Ateneo e presente in ogni struttura didattica, opera a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica e svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di assicurazione interna della qualità.

Descrizione link: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ A LIVELLO DI ATENEEO.

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/organizzazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA.

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

06/06/2018

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, ogni trimestre e ogniqualvolta si renda necessario affrontare questioni relativi alla gestione didattica del Cds (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.). Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali Consiglio del Corso di Studio e trasmesse, secondo quanto previsto dalla Governance della ripartizione delle competenze, alla Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento dove afferisce il Corso di Studio.

Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR. Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-tlab>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il corso di Studio

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/06/2018

L'organo di gestione del CdS, delega specifiche funzioni alle Commissioni interne alla struttura di riferimento per lo svolgimento delle attività di ordinaria gestione e per il monitoraggio del funzionamento del corso stesso. Tali Commissioni riferiscono direttamente all'organo collegiale delegante. La gestione del corso di studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi). Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

Si allega documento con la descrizione dei tempi e dei modi di conduzione del riesame anche ai fini della predisposizione del Rapporto del Riesame

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio